

CONSORZIO INTERCOMUNALE SALVAGUARDIA  
AMBIENTALE

Corso Repubblica 12 – 09038 Serramanna

Provincia del Sud Sardegna

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT. ATTILIO LASIO*

*DOTT. ANTONIO BEGLIUTTI*

*DOTT. GIANLUCA ZICCA*

## Organo di revisione

Verbale n. 09 del 30.03.2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Consorzio C.I.S.A. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Serramanna, 30 marzo 2018

  
DOTT. ATTILIO LASIO

  
DOTT. ANTONIO BEGLIUTTI

  
DOTT. GIANLUCA ZICCA

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Revisori dei Conti:

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 22 marzo 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2018 con delibera n. 20, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- Nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011.
- Nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - il rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - le deliberazioni, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013).

• Necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dal Consiglio di Amministrazione;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010.

I seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 12 marzo 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020.



Il Collegio dei Revisori ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'Assemblea ha approvato con delibera n. 20 del 31/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 13 in data 06/07/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.214.216,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	521.958,06
b) Fondi accantonati	4.399.931,11
c) Fondi destinati ad investimento	615.811,50
d) Fondi liberi	1.676.516,01
AVANZO	7.214.216,68

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	348.789,10	675.881,51	3.213.227,02
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	260.129,64	16.385,06		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	512.541,54	368.877,78		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	142.0675,02			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	87.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	12.271.110,51	11.294.748,60	11.186.748,60	11.186.748,60
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.486.739,06	34.486.739,06	34.012.477,29	8.621.684,76
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	16.606.630,50	15.505.630,50	24.093.745,00	
6	<i>Anticipazioni da istituta tesoriere/cassiere</i>	2.760.000,00	2.020.240,37	2.020.240,37	2.020.240,37
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	756.000,00	756.000,00	756.000,00	756.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>66.866.480,06</b>	<b>64.080.358,52</b>	<b>72.085.211,26</b>	<b>22.600.673,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>68.058.826,26</b>	<b>64.465.421,36</b>	<b>72.085.211,26</b>	<b>22.600.673,73</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	12.357.666,40	10.986.936,26	10.847.775,41	10.841.165,14
		<i>di cui già impegnato</i>		16.385,06	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(16.385,06)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	52.153.586,11	50.516.047,33	59.301.222,29	68.166.684,76
		<i>di cui già impegnato</i>		34.680.115,49	25.733.578,28	6.577.859,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(368.677,78)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	32.573,75	32.573,75	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	0,00	154.623,65	160.973,19	167.583,46
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	2.760.000,00	2.020.240,37	2.020.240,37	2.020.240,37
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	68058826,26	64465421,36	72085211,26	22600673,73
		<i>di cui già impegnato</i>		34696500,55	25733578,28	8577859,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-385062,84	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	68058826,26	64465421,36	72085211,26	22600673,73
		<i>di cui già impegnato*</i>		34696500,55	25733578,28	8577859,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-385062,84	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta determinazione del FPV.



## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.213.227,02
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	107.808,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	20.699.257,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.486.739,05
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	15.505.630,50
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.020.240,37
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	787.774,06
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>73.607.449,31</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>76.820.676,33</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
1	<i>Spese correnti</i>	16.520.193,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	51.200.715,49
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	32.573,75
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	154.623,65
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.020.240,37
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	784.270,02
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>70.712.616,79</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>6.108.059,54</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione rammenta che i Responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.213.227,02
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.				
<b>2</b> Trasferimenti correnti	89.808,00	18.000,00	107.808,00	107.808,00
<b>3</b> Entrate extratributarie	9.404.508,73	11.294.748,60	20.699.257,33	20.699.257,33
<b>4</b> Entrate in conto capitale		34.486.739,05	34.486.739,05	34.486.739,05
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		-
<b>6</b> Accensione prestiti		15.505.630,50	15.505.630,50	15.505.630,50
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.020.240,37	2.020.240,37	2.020.240,37
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	32.774,06	755.000,00	787.774,06	787.774,06
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.527.090,79</b>	<b>64.080.358,52</b>	<b>73.607.449,31</b>	<b>76.820.676,33</b>
<b>1</b> Spese correnti	5.502.673,49	10.986.936,26	16.489.609,75	16.520.193,51
<b>2</b> Spese in conto capitale	684.668,16	50.516.047,33	51.200.715,49	51.200.715,49
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie		32.573,75	32.573,75	32.573,75
<b>4</b> Rimborso di prestiti		154.623,65	154.623,65	154.623,65
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		2.020.240,37	2.020.240,37	2.020.240,37
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	29.270,02	755.000,00	784.270,02	784.270,02
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.216.611,67</b>	<b>64.465.421,36</b>	<b>70.682.033,03</b>	<b>70.712.616,79</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.310.479,12</b>	<b>- 385.062,84</b>	<b>2.925.416,28</b>	<b>6.108.059,54</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	385,06		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	113.12.748,60	11.203.748,60	11.203.748,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.986.936,26	10.847.775,41	10.841.165,44
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		59.416,24	61.665,21	68.919,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.623,65	160.973,19	167.583,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>187.573,75</b>	<b>195.000,00</b>	<b>195.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>187.573,75</b>	<b>195.000,00</b>	<b>195.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

L'importo di euro 187.575,75 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da manutenzioni straordinarie agli impianti di compostaggio e dall'acquisto di quote di partecipazione della società partecipata.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

#### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

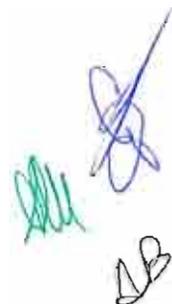
- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## *VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

### 6. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



## 6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso il parere con verbale n. 8 del 30 marzo 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## 6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### 6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



### 6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

### 6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 07 in data 10 marzo 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



#### **6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 2, comma 594 della L. 244/2007)

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera 13 del 12/03/2018 il "Piano triennale 2018 -2020 per l'individuazione di "Misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso di servizio".

#### **6.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 17 del 12/03/2018 ha dato atto che l'Ente non possiede beni diversi da quelli di uso strumentale all'esercizio della proprie attività e che pertanto non necessita della redazione di un "Piano delle alienazioni o valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'art 58 del DL 112/1998".

### **7. Verifica della coerenza esterna**

#### **7.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

L'Ente non era soggetto alla previgente normativa sul rispetto del Patto di stabilità. Con la legge di stabilità 2016 il Patto di stabilità è stato sostituito dal meccanismo denominato "verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica"; anche questa normativa esclude i consorzi dal rispetto dei vincoli.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**

#### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

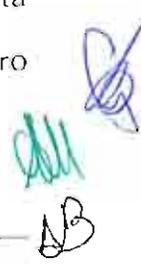
Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	33.1066,72	291443,56	276.179,90	276.179,90
102	imposte e tasse a carico ente	1536.443,21	1560.961,40	1559.810,00	1559.810,00
103	acquisto beni e servizi	9.892.559,87	8.462.636,10	8.343.960,89	8.336.706,16
104	trasferimenti correnti	308.000,00	308.000,00	308.000,00	308.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	3.000,00	73.508,96	67.159,41	60.549,14
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	284.596,60	290.416,24	292.665,21	299.919,94
<b>TOTALE</b>		<b>12.367.666,40</b>	<b>10.986.936,26</b>	<b>10.847.775,41</b>	<b>10.841.165,14</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 83.478,22.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101		276.179,90	276.179,90	276.179,90
Spese macroaggregato 103		45.950,00	45.950,00	45.950,00
Irap macroaggregato 102		17.810,00	17.810,00	17.810,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		16.385,06	16.385,06	16.385,06
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>324.478,54</b>	<b>356.324,96</b>	<b>356.324,96</b>	<b>356.324,96</b>
(-) Componenti escluse (B)		59.293,06	59.293,06	59.293,06
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>324.478,54</b>	<b>297.031,90</b>	<b>297.031,90</b>	<b>297.031,90</b>
[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 324.478,54.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 18.000,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 11294.748,60	€ 108.820,95	€ 59.416,24	-€ 49.404,71	0,5260519
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 34.486.739,05	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 45.799.487,65</b>	<b>€ 108.820,95</b>	<b>€ 59.416,24</b>	<b>-€ 49.404,71</b>	<b>0,129731</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€ 11312.748,60	€ 108.820,95	€ 59.416,24	-€ 49.404,71	0,5252149
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€ 34.486.739,05	0	0	0	0

## ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 18.000,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 11.185.748,60	€ 123.330,41	€ 61.665,21	-€ 61.665,21	0,5512837
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 34.012.477,29	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 45.216.225,89</b>	<b>€ 123.330,41</b>	<b>€ 61.665,21</b>	<b>-€ 61.665,21</b>	<b>0,136378</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>€ 11.203.748,60</i>	<i>€ 123.330,41</i>	<i>€ 61.665,21</i>	<i>-€ 61.665,21</i>	<i>0,550398</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>€ 34.012.477,29</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>0</i>

## ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 18.000,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 11.185.748,60	€ 137.839,87	€ 68.919,94	-€ 68.919,94	0,6151406
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 8.621.684,76	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 19.825.433,36</b>	<b>€ 137.839,87</b>	<b>€ 68.919,94</b>	<b>-€ 68.919,94</b>	<b>0,347634</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>€ 11.203.748,60</i>	<i>€ 137.839,87</i>	<i>€ 68.919,94</i>	<i>-€ 68.919,94</i>	<i>0,6151507</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>€ 8.621.684,76</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>0</i>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 50.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 50.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti	175.301,34	131.476,00	43.825,33
<b>TOTALE</b>	<b>175.301,34</b>	<b>131.476,00</b>	<b>43.825,33</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

## ORGANISMI PARTECIPATI

### CISA SERVICE

Il Consorzio detiene una partecipazione del 71,68% pari ad euro 82.426,25 nel Cisa Service srl con la quale è in essere un contratto per la gestione di un impianto di compostaggio e dal mese di luglio 2012 (attraverso un'estensione del contratto) anche per la gestione dell'impianto di depurazione delle acque.

Per l'anno 2018, l'ente ha previsto in bilancio le poste relative alla gestione degli impianti relativamente alla gestione sia dell'impianto di compostaggio che di quello di depurazione delle acque per un costo complessivo di euro 1.010.000,00 così suddiviso:

Compostaggio: per conduzione impianto 420.000,00;

per prestazione di servizi gestione impianto euro 100.000,00;

per acquisto beni gestione impianto euro 100.000,00.

Depurazione:

per acquisto beni euro 25.000,00;

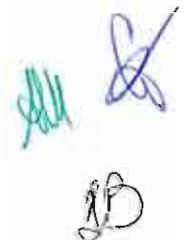
per conduzione impianto ordinarie euro 340.000,00;

per la prestazione di servizi per la gestione impianto euro 25.000,00.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Le somme necessarie all'eventuale acquisizione delle quote di proprietà dei Comuni nella società Cisa Service srl sono pari ad euro 32.573,75.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

	Finanziamento	anno 2018	anno 2019	anno 2020
1	Project financing (privati)	€ 42.266.510,55	€ 44.164.405,04	€ 6.690.220,01
2	Finanziamenti da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.725.859,00	€ 13.941.817,25	€ 1.931.464,75
3	FPV	€ 368.677,78		
4	Avanzo corrente	€ 187.573,75	€ 195.000,00	€ 195.000,00
5				
6				
7				
8				
	<b>Totale</b>	<b>€ 50.548.621,08</b>	<b>€ 58.301.222,29</b>	<b>€ 8.816.684,76</b>

Nel dettaglio:

### **Impianto Fotovoltaico**

L'impianto si rende necessario in quanto la spesa per l'energia elettrica sta diventando sempre più insostenibile e pertanto occorre rivolgersi a forme di produzione da fonti di energia rinnovabili che consentono una maggiore economicità nella gestione dell'impianto.

La gara è stata impostata come Partenariato pubblico-privato (project financing) e le ditte interessate che hanno costituito una ATI per poter partecipare alla gara, hanno individuato al loro interno anche il soggetto finanziatore. Da precisare che la realizzazione dell'impianto è del tipo chiavi-in-mano e con rischio a totale carico della ditta e precisamente il rischio di costruzione e di disponibilità.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico, iniziata nel 2017, si concluderà nel 2018. Nel Bilancio di previsione 2018-2020 sono previste le somme per le rate di finanziamento (della durata complessiva di 10 anni). La spesa per il pagamento dei canoni viene finanziariamente coperta dai risparmi di energia elettrica derivanti dal funzionamento,

garantito a rischio della ditta realizzatrice dell'impianto fotovoltaico. Il pagamento dei canoni avrà inizio a seguito del collaudo e messa in funzione.

#### **Cofinanziamento impianto fotovoltaico**

Nel corso del 2017 il CISA ha cofinanziato la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, parte di tale cofinanziamento, a seguito di variazione di esigibilità, è stata re-imputata nell'esercizio 2018, la copertura della stessa avviene con l'iscrizione in entrata del FPV.

#### **Impianto Fotovoltaico termodinamico**

Con riferimento invece alla realizzazione dell'impianto termodinamico per la produzione di energia elettrica e per la produzione di calore vale quanto già detto in precedenza. E' intenzione dell'ente procedere anche in questi casi con interventi di partenariato pubblico privato (project financing) con copertura dei costi e rischi a carico delle ditte aggiudicatrici.

#### **Impianto di Digestione anaerobica**

Per quanto riguarda l'impianto di digestione anaerobica al momento si possono solo stimare i business plan ed i piani di finanziamento degli stessi, senza però inserire nel Bilancio gli oneri ed i proventi che ne derivano. Anche in questo caso l'ente procederà con intervento di partenariato pubblico privato (project financing) con copertura dei costi e rischi a carico delle ditte aggiudicatrici.

#### **Rete gas Metano**

Le somme relative alla realizzazione della rete distribuzione gas metano sono inserite in bilancio a seguito della revisione del crono programma dell'opera stessa, aggiudicata negli esercizi precedenti e re-imputate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui sulla base della presunta esigibilità delle stesse. Trattasi di un intervento di project financing, attualmente sono concluse le fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e sono state ottenute tutte le autorizzazioni richieste e la realizzazione dell'opera si trova in attesa del pronunciamento della RAS per quanto riguarda l'approvvigionamento del gas metano, poichè la ditta ha posto un rilievo alla Regione sulla garanzia di fornitura del gas e la definizione di una tempistica certa. In questa situazione di stallo si trovano quasi tutti i bacini della Sardegna.



### **Manutenzioni straordinarie Impianti**

Le manutenzioni straordinarie per gli impianti di depurazione e compostaggio sono finanziate in parte da entrate correnti (non vincolate) e la restante parte dal FPV per gli interventi avviati nell'esercizio 2017. Tali interventi riguardano sia l'impianto di compost che quello di depurazione.

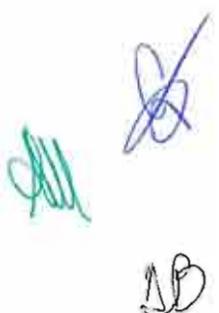
### **Accantonamento disavanzo tecnico**

L'accantonamento a copertura del disavanzo tecnico costituisce un accantonamento prudenziale dell'ente effettuato a seguito della re-imputazione delle somme in conto capitate in entrata superiore alle correlate quote re-imputate in parte spesa.

### **Opere collegamento idraulico**

Le opere di collegamento idraulico, per il riutilizzo dei reflui sono anch'esse nella fase di predisposizione del progetto preliminare delle opere stesse, senza una stima dei business plan e dei piani di finanziamento degli stessi. Queste opere erano state previste già in passato e rientrano nel disegno complessivo del riutilizzo delle acque reflue per usi industriali, una volta depurate ed affinate.

Si precisa che le cifre precedentemente esposte nella tabella di cui sopra non corrispondono esattamente alla tabella allegata al Piano triennale delle OO.PP. in quanto nel Bilancio di previsione sono presenti gli stanziamenti secondo le regole e principi previsti dalla normativa sull'armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm..



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

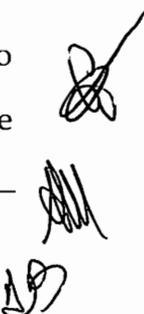
	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	3.000,00	3.000,00	73.508,96	67.159,41	60.549,14
entrate correnti	10.859.890,29	12.358.110,51	11.312.748,60	11.203.748,60	11.203.748,60
% su entrate correnti	0,03%	0,02%	0,65%	0,60%	0,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate



sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.



Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

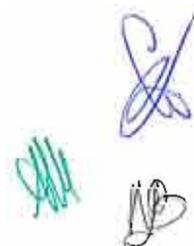
L'ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Serramanna, 30 marzo 2018

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Attilio Lasio

Dott. Antonio Begliatti

Dott. Gian Luca Zicca